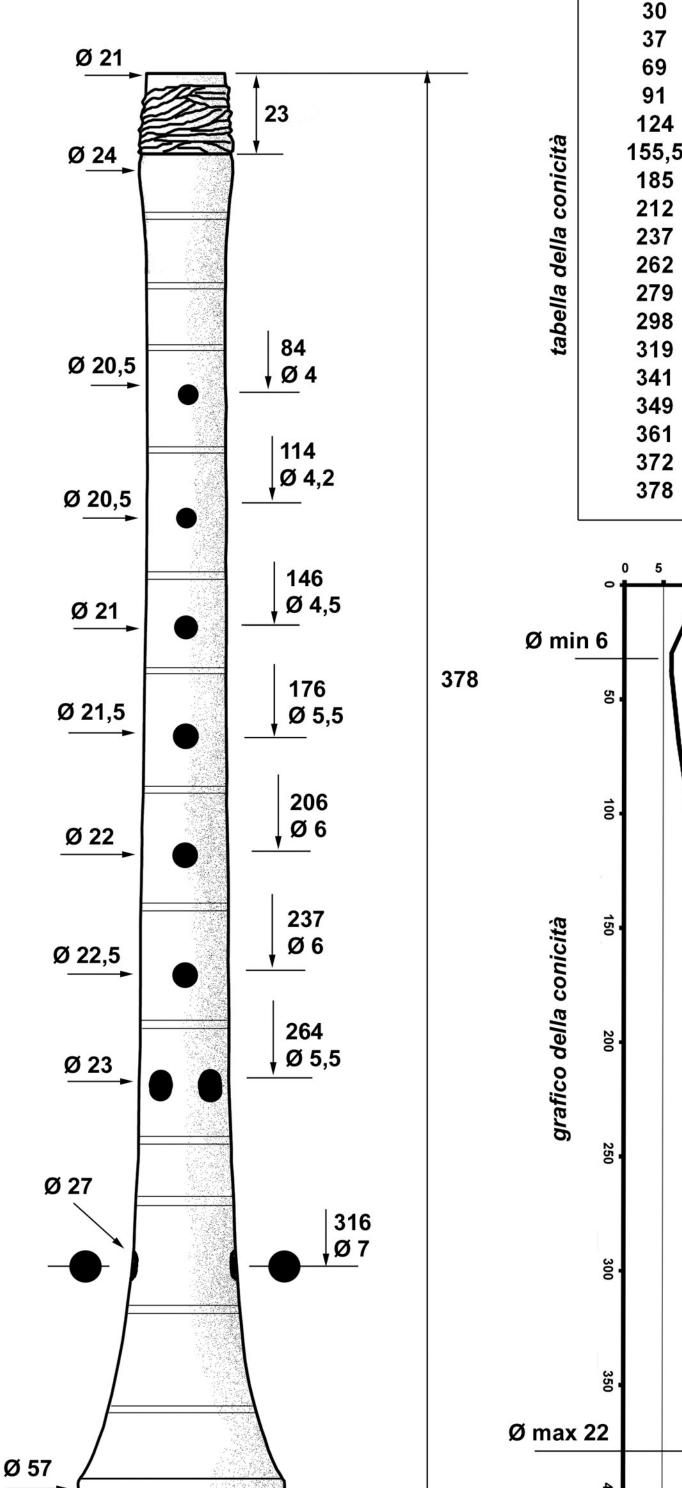
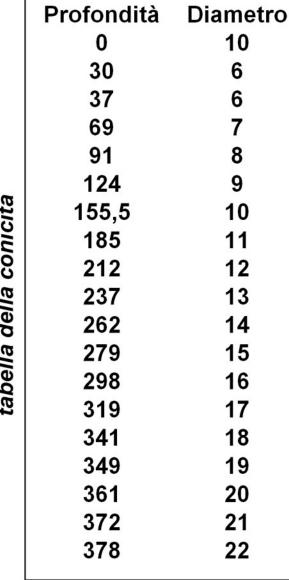
canto di piva dell'Appennino emiliano appartenente a Donato Porta (di Medesano) proveniente da una famiglia di suonatori di piva da diverse generazioni .

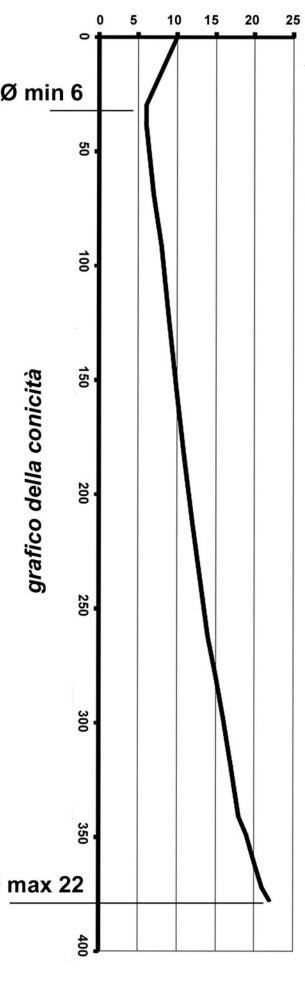
Rilievo, misure e grafico della conicità di © Riccardo

Gandolfi.Disegno © Valter Biella

25 gennaio 2012







Lo strumento è ben conservato a parte una piccola crepa che percorre gli ultimi due fori.

Tornito in Acer Campestre (Lopi), inscurito dal tempo, come suggerito dalla presenza di evidenti raggi midollari traslucidi.

Nella parte iniziale presenta uno svaso da 10 a 6 mm, lungo 30, forato molto storto rispetto all'asse dello strumento. È probabile che questo svaso sia stato realizzato in seguito per successivi accomodamenti dello strumento.

